



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO I

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 23 dicembre 1998, n. 448, in particolare l'art. 26, comma 8;
- VISTA** la legge 12 novembre 2011, n.183, con particolare riferimento all'art. 4 comma 68, che ha ridotto a 300 le unità di personale scolastico da utilizzare in compiti connessi con l'autonomia;
- VISTA** la legge 24 dicembre 2012, n. 228, con particolare riferimento all'art. 1 comma 57, lettera a), che ha ridotto a **150 le unità** di personale scolastico da utilizzare in compiti connessi con l'autonomia;
- VISTO** il D.P.C.M. n. 98 dell'11 febbraio 2014, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il D.M. n. 753 del 26 settembre 2014, relativo all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale e definizione organizzativa e dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale, istituiti presso gli Uffici scolastici regionali, ai sensi degli articoli 8, commi 8 e 10 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98;
- VISTA** la circolare ministeriale n. 14 del 3 luglio 2015 – prot. 18600 - con la quale viene disciplinata l'assegnazione dei docenti e dei dirigenti scolastici per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale e gli Uffici scolastici regionali per l'anno scolastico 2015/2016, nonché viene fissato al 9 luglio 2015 il termine entro cui rendere note le relative procedure di selezione;
- TENUTO CONTO** che la medesima circolare n. 14 del 3 luglio 2015, sopra citata, ha previsto che all'atto di entrata in vigore del disegno di legge recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, il numero dei posti, indicati nel piano di ripartizione (all. 1 della Circolare), si intende automaticamente raddoppiato per ciascun Dipartimento, Direzione Generale o Ufficio Scolastico Regionale, ad eccezione del posto riservato al docente di lingua slovena;
- CONSIDERATO** che alla copertura delle ulteriori unità suindicate si provvederà attingendo, per scorrimento, dalle graduatorie relative alle procedure indette a seguito della C.M. n. 14/2015;
- RILEVATO** che all' Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte sono stati assegnati n. **7** posti;
- CONSIDERATO** che la C.M. n. 14 precisa che le nuove procedure di reclutamento sono rivolte a tutto il personale interessato ad ottenere l'assegnazione, indipendentemente dalla data di scadenza del comando disposto ai sensi della precedente normativa;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO I

RITENUTO di individuare le aree di utilizzazione secondo le esigenze regionali e, in conformità all'organizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, per garantire efficacemente l'azione di coordinamento degli Uffici;

INFORMATE le OO.SS. regionali firmatarie del CCNL del personale della Scuola e dell'Area V della Dirigenza Scolastica sui criteri di selezione, sul numero dei posti disponibili, sulle aree e sulla durata di utilizzazione del personale;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per **n. 7** unità di personale docente e dirigente scolastico ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge n. 448/1998 e successive modificazioni, da destinare a prestare servizio, in posizione di fuori ruolo, presso gli **Uffici per funzioni e articolazioni sul territorio dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte** per lo svolgimento di compiti connessi con l'autonomia scolastica per l'a.s. 2015/2016, nelle seguenti aree:

a) **SOSTEGNO E SUPPORTO ALLA RICERCA EDUCATIVA E ALLA DIDATTICA IN RELAZIONE ALL'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA:** supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione e aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, ecc;

b) **SOSTEGNO E SUPPORTO PER L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA NEL TERRITORIO,** ai processi organizzativi e valutati dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione ecc);

c) **SOSTEGNO ALLA PERSONA e ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA** educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna - uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile consulte provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative;

d) **RACCORDI INTERISTITUZIONALI** (alternanza scuola-lavoro, esperienze formative e stage) istruzione e formazione superiore integrata, rapporti col territorio;

e) **GESTIONE E ORGANIZZAZIONE,** ivi compresi i supporti informatici (organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo delle nuove tecnologie, ed innovazione digitale, rilevazioni statistiche comparative di carattere nazionale ecc.).

La durata dell'assegnazione del personale di cui trattasi sarà di un anno scolastico (a.s. 2015/2016) salva motivata revoca dell'incarico da parte della stessa amministrazione.



L'Ufficio, per sopraggiunti motivi, può revocare anticipatamente il collocamento fuori ruolo dandone tempestiva comunicazione all'interessato. Il personale collocato fuori ruolo può rinunciare all'assegnazione per sopravvenuti gravi motivi personali o familiari, dandone comunicazione all'ufficio che valuterà la richiesta.

Presentazione della domanda

Le **domande** del personale interessato dovranno essere inviate, **entro e non oltre il 16 luglio 2015, ore 23:59, unicamente** all'indirizzo di posta certificata **drpi@postacert.istruzione.it** oppure all'indirizzo di posta elettronica **direzione-piemonte@istruzione.it** utilizzando il modello allegato al presente bando (Allegato 1), specificando nell'oggetto della mail la dicitura **"Domanda procedura di selezione legge 448/98 art. 26 - comma 8 - a.s.2015/2016"**.

Per la presentazione di eventuali titoli scientifici, qualora risulti difficoltoso l'invio con le modalità previste per l'inoltro della domanda, gli stessi possono essere consegnati a mano entro e non oltre le h. 16:00 del 16 luglio 2015 presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Ufficio I - **Corso Vittorio Emanuele II, n. 70 - 10121 Torino, 3° piano, nei seguenti orari:**

- dal lunedì al giovedì: dalle ore 8.30 alle ore 18,00
- il venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

Il materiale inerente i titoli scientifici sarà restituito al termine delle prove concorsuali, trascorsi i termini per eventuali impugnative della graduatoria di merito definitiva.

La domanda, debitamente sottoscritta dall'interessato a pena di esclusione, dovrà contenere le seguenti indicazioni :

1. Cognome , nome, luogo e data di nascita;
2. qualifica (se dirigente o docente) e materia di insegnamento;
3. sede di titolarità e sede di servizio (qualora diversa da quella di titolarità);
4. data di immissione in ruolo.

In allegato alla domanda deve essere trasmesso il curriculum vitae, debitamente sottoscritto dall'interessato a pena di esclusione, nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti, nonché la eventuale conoscenza di lingue straniere e degli strumenti informatici. Il curriculum vitae deve essere allegato alla domanda in formato pdf.

Alla domanda va, infine, allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati, poiché possono presentare domanda ad un solo Ufficio, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver presentato analoga domanda ad altro Ufficio centrale o regionale, di essere in possesso di tutti i titoli culturali, scientifici e professionali indicati nel curriculum ai fini della valutazione, nonché di aver superato il periodo di prova.

Le domande prive delle indicazioni sopra richiamate, ovvero indirizzate genericamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ovvero non sottoscritte dall'interessato non sono prese in considerazione.

L'esame dei candidati è effettuato da una Commissione appositamente costituita presso questo Ufficio, sulla base della valutazione dei titoli culturali, scientifici e professionali così



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO I

come descritti nella tabella che è parte integrante del presente avviso, ed un colloquio finalizzato all'accertamento dei seguenti requisiti:

- motivazione professionale a partecipare ai processi di innovazione in atto;
- competenze trasversali di tipo progettuale, gestionale e promozionale;
- capacità di porsi in relazione, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità;
- approfondita conoscenza degli ordinamenti scolastici con particolare riferimento all'autonomia e alle riforme ordinamentali.

Particolare rilievo è attribuito a pregresse esperienze di collaborazione svolte dai candidati presso gli uffici dell'Amministrazione scolastica, centrale e periferica, nelle aree funzionali di interesse.

Il punteggio massimo complessivo previsto per la valutazione dei titoli è **40**.

In sede di colloquio al candidato è assegnato un punteggio massimo di punti **60**.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di **42**; ogni valutazione inferiore è considerata insufficiente ai fini del superamento della selezione, qualunque sia il punteggio spettante per i titoli posseduti.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione dei titoli culturali, scientifici e professionali, abbiano riportato **un punteggio non inferiore a 20 punti**.

Sulla base dei titoli presentati e del colloquio effettuato, sarà compilata la graduatoria di merito in base alla quale saranno individuati i candidati che, in relazione ai posti disponibili e ai compiti da svolgere, risulteranno in possesso della qualificazione richiesta.

E' fatta salva la possibilità di disporre, entro il termine necessario per l'avvio dell'anno scolastico 2015/2016, di ulteriori assegnazioni di docenti e di dirigenti scolastici facendo ricorso allo scorrimento della graduatoria, in relazione al numero dei posti che dovessero eventualmente rendersi disponibili successivamente alla conclusione della procedura.

Si richiama, inoltre, quanto previsto dalla C.M. n. 14 del 3 luglio 2015, laddove si prevede che con l'entrata in vigore del disegno di legge recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, il numero dei posti, indicati nel piano di ripartizione (all. 1 della Circolare), si intende automaticamente raddoppiato per ciascun Dipartimento, Direzione Generale o Ufficio Scolastico Regionale, ad eccezione del posto riservato al docente di lingua slovena, attraverso lo scorrimento delle graduatorie di ciascun Ufficio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di procedura di selezione, si fa rinvio alla citata Circolare n. 14 del 3 luglio 2015.

Il presente avviso di selezione è pubblicato, in data odierna, sul sito Internet del Ministero <http://www.istruzione.it/> e nella rete Intranet e sul sito di questo Ufficio al link www.istruzionepiemonte.it.

Dello stesso sarà data contestuale comunicazione alle organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area V della dirigenza scolastica, aventi titolo alla contrattazione decentrata.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca

DIRIGENTE: GIUSEPPE BORDONARO
G.OLLINO/M.TOZZO
TEL. 0115163603/606
GRAZIELLA.OLLINO@ISTRUZIONE.IT
MARINELLA.TOZZO@ISTRUZIONE.IT



CRITERI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (a.s. 2015/2016)

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 100 punti così distribuiti:

Titoli culturali	fino a p. 10
Titoli scientifici	fino a p. 15
Titoli professionali	fino a p. 15
Colloquio	fino a p. 60

TITOLI CULTURALI
(fino ad un massimo di punti 10)

Diploma di laurea, di vigilanza scolastica, di Accademia di Belle Arti, Diploma di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, di Conservatorio di Musica, di Istituto Superiore di Educazione Fisica in aggiunta al titolo di studio necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza.	Punti 2 per ogni titolo; 1 punto per la prima laurea posseduta dai docenti per i quali non è prevista come titolo d'accesso al ruolo di appartenenza.
Titolo di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguito in corsi post-universitari di durata non inferiore ad un biennio, titolo di dottore di ricerca	Punti 1,50 per ogni titolo
Titolo di specializzazione ovvero perfezionamento conseguito in corsi post-universitari di durata non inferiore ad un anno	Punti 0,50 per ogni titolo fino ad un massimo di punti 2
Borse di studio in Italia o all'estero rilasciate da Enti pubblici in materia di ricerca riferite ai servizi di documentazione, aggiornamento, informazione, integrazione in campo pedagogico-didattico, sperimentazione in campo educativo	Punti 1,50 per ogni titolo
Idoneità in altri concorsi dell'Amministrazione Scolastica (non si valuta il concorso che ha dato luogo all'attuale nomina)	Punti 1 per ogni idoneità fino ad un massimo di punti 2
Contratti Universitari di durata non inferiore ad un anno	Punti 0,50 per ogni contratto fino ad un massimo di punti 2

TITOLI SCIENTIFICI
(fino ad un massimo di punti 15)

Pubblicazioni a stampa (presso editore) riguardanti il lavoro da svolgere, monografie (le traduzioni non si riterranno valutabili se non si rileva un apporto originale da parte del candidato)	Punti da 1 a 3 per ogni titolo fino ad un massimo di 6 punti
Articoli a stampa su riviste specializzate riguardanti il lavoro specifico da svolgere	Punti da 1 a 2 per ogni titolo fino ad un massimo di 4 punti
Prodotti multimediali, software, corredati da opportuna certificazione riguardanti il lavoro da svolgere	Punti da 1 a 4 per ogni titolo fino ad un massimo di 4 punti
Lavori originali riguardanti l'attività da svolgere elaborati su pregresso incarico da parte dell'Amministrazione Scolastica	Punti da 1 a 3 per ogni titolo fino ad un massimo di 4 punti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO I

TITOLI PROFESSIONALI
(fino ad un massimo di punti 15)

Servizio prestato presso l'Amministrazione Scolastica Centrale e Periferica, l'ex IRRE ora ANSAS, l'Università e gli Enti - di cui ai punti c) d) ai sensi dell' art. 456 D. L.vo n. 297/94 ivi comprese le utilizzazioni sul progetto provinciale della Dispersione Scolastica ai sensi dell'art.456 D.L.vo n.297/94	Punti 2 per anno per un massimo di 10 punti.
Incarichi svolti per la realizzazione di progetti interistituzionali che vedano coinvolti Università, INVALSI, ANSAS, subentrata nelle funzioni ai cessati Istituti di Ricerca (INDIRE, IRRE) centri di ricerca e formazione	Punti 1 per ogni incarico; massimo punti 6
Servizio effettivo prestato in qualità di dirigente scolastico, incarico di presidenza, collaboratore del dirigente scolastico e di funzione strumentale	Punti 2 per anno fino ad un massimo di 12 punti
Docenze in corsi di specializzazione e di alta qualificazione	Punti 1 per ogni corso fino ad un massimo di 6 punti
Coordinamento ovvero docenza in corsi di aggiornamento riconosciuti ed autorizzati dall'Amministrazione Scolastica	Punti 1 per ogni incarico fino ad un massimo di 6 punti
Componente di gruppi di lavoro organizzati dall'Amministrazione Scolastica, Regione, Enti Locali, Università per tematiche connesse con l'incarico a cui aspira il candidato	Punti 1 per ogni incarico fino ad un massimo di 6 punti
Incarichi per attività di progettazione, ricerca sperimentazione, documentazione didattica nei suoi aspetti tecnico-strumentali e culturali, formazione conferiti dall'Amministrazione Scolastica	Punti 1 per ogni incarico fino ad un massimo di 6 punti

N.B. Con la dizione "Amministrazione Scolastica" si intende l'Amministrazione Scolastica Centrale e Periferica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'ex IRRE, l'INVALSI (ex CEDE), l'ex INDIRE, l'Istituzione Scolastica.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca

DIRIGENTE: GIUSEPPE BORDONARO
G.OLLINO/M.TOZZO
TEL. 0115163603/606
GRAZIELLA.OLLINO@ISTRUZIONE.IT
MARINELLA.TOZZO@ISTRUZIONE.IT